

La Commissione RIPAM

Modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico su base territoriale, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1.248 (milleduecentoquarantotto) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno, nell'Area dei funzionari (Portale inPA 27 maggio 2024), come modificato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 (Portale inPA 7 giugno 2024).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 1° ottobre 2024 che nomina la «Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)»;

Visto il bando di concorso pubblico su base territoriale, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1.248 (milleduecentoquarantotto) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno, nell'Area dei funzionari (Portale inPA 27 maggio 2024), come modificato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 (Portale inPA 7 giugno 2024);

Vista la sentenza n. 753 del 15 febbraio 2025 con cui il Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, tra l'altro, accerta e dichiara il carattere discriminatorio dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del bando di concorso pubblico su base territoriale per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 1248 nei ruoli dell'amministrazione civile del Ministero dell'Interno, nell'Area dei funzionari, con scadenza il giorno 8 luglio 2024, nella parte in cui ha previsto per la partecipazione al concorso stesso il requisito della cittadinanza italiana, anziché i requisiti di cittadinanza e titolo di soggiorno previsti dall'articolo 38, d.lgs. n. 165/2001 e dispone che il Ministero dell'interno, ove occorra tramite Commissione Ripam, provveda all'immediata sospensione delle procedure concorsuali in corso e alla modifica dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del bando di concorso pubblico prevedendo il diritto di presentare domanda per tutti i cittadini europei e per i cittadini di paesi extra UE aventi uno dei titoli di soggiorno indicati nell'articolo 38, d.lgs. n. 165/2001 (fermi gli ulteriori requisiti) fissando nuovo congruo termine per la presentazione delle ulteriori domande;

Tenuto conto che nella sentenza n. 753/2025 del 15 febbraio 2025 il Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, *«ritiene che il piano di rimozione degli effetti possa realizzarsi anche senza la totale invalidazione delle prove svolte, ma prevedendo lo svolgimento di nuove prove scritte e orali unicamente per i candidati che si iscriveranno a seguito della riapertura dei termini. Resta fermo che la graduatoria deve essere formata al compimento dell'intera procedura concorsuale»*;

Vista la nota acquisita al prot. n. DFP-0013622-A del 19 febbraio 2025 con cui il Ministero dell'interno ha richiesto la sospensione della richiamata procedura concorsuale al fine di ottemperare alla predetta pronuncia;

La Commissione RIPAM

Tenuto conto che la Commissione RIPAM nella seduta del 20 febbraio 2025 ha deliberato di sospendere il concorso pubblico su base territoriale per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 1.248 nei ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno, nell'Area dei funzionari;

Visto il dispositivo della sentenza n. 481 del 29 maggio 2025 con cui la Corte d'Appello di Milano, Sezione Lavoro, rigetta l'appello avverso la richiamata sentenza n. 753 del 15 febbraio 2025 del Tribunale di Milano;

Vista la nota acquisita al prot. n. DFP-0044633-A del 10 giugno 2025 con cui il Ministero dell'interno ha richiamato la sentenza n. 753 del 15 febbraio 2025 del Tribunale di Milano, Sezione Lavoro e, in attesa di conoscere le motivazioni della sentenza n. 481 del 29 maggio 2025 della Corte d'Appello di Milano, Sezione Lavoro, stante l'urgenza di assumere il personale ha espressamente richiesto la riapertura dei termini del citato bando per la partecipazione delle categorie interessate (soggetti non in possesso della cittadinanza italiana di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165), con riserva di favorevole definizione del contenzioso;

Tenuto conto che nella citata nota acquisita al prot. n. DFP-0044633-A del 10 giugno 2025 il Ministero dell'interno ha evidenziato che tra le categorie di soggetti ammessi a presentare domanda di partecipazione non sono inclusi i soggetti che precedentemente erano già in possesso dei requisiti richiesti e che i requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data dell'8 luglio 2024, data di scadenza del termine originariamente stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché alla data della sottoscrizione del contratto, precisando da ultimo che i candidati saranno ammessi con riserva di definizione del contenzioso e, in caso di collocamento in posizione utile in graduatoria, saranno assunti con condizione risolutiva;

Vista la richiesta espressa pervenuta dal Ministero dell'interno con la citata nota acquisita al prot. n. DFP-0044633-A del 10 giugno 2025 di procedere alla modifica e riapertura dei termini del bando indicato in premessa

Delibera

Articolo 1

Modifica parziale del bando

1. All'articolo 2, comma 1, lettera a., del bando del concorso pubblico su base territoriale, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1.248 (milleduecentoquarantotto) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno, nell'Area dei funzionari, come modificato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 (Portale inPA 7 giugno 2024), dopo le parole «cittadinanza italiana» è aggiunto il seguente periodo: «o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165».

2. All'articolo 2, dopo il comma 1, del bando di cui al comma 1 è inserito il seguente comma: «1-*bis*. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea il precedente punto d) si applica solo in quanto compatibile».

La Commissione RIPAM

3. All'articolo 4, comma 5, lettera c., del bando di cui al comma 1 dopo le parole «di essere cittadino italiano» è aggiunto il seguente periodo: «o di altro stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo».

Articolo 2

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande

1. Per effetto di quanto stabilito dal precedente articolo 1, i termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso di cui all'articolo 1, comma 1, sono riaperti per quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento sul Portale "inPA".
2. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 1. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.
3. Sono fatte salve le domande di partecipazione regolarmente presentate entro la data di scadenza del bando modificato e prorogato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 ossia entro la data dell'8 luglio 2024.
4. Resta fermo che i requisiti per l'ammissione al concorso richiamato nel comma 1 e i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del bando modificato e prorogato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 ossia entro la data dell'8 luglio 2024 che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
5. Si specifica che la modifica del bando e la contestuale riapertura dei termini sono disposte al sol fine di dare esecuzione alla sentenza n. 753 del 15 febbraio 2025 del Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, e non costituiscono acquiescenza alcuna alla decisione. Pertanto, i candidati di cui al precedente articolo 1, comma 1, in possesso dei requisiti richiesti, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva espressa dell'esito dell'intero giudizio e, in caso di collocamento in posizione utile in graduatoria, saranno assunti con espressa previsione di una condizione risolutiva in caso di conclusione del contenzioso favorevole all'Amministrazione.

Articolo 3

Forme di pubblicità

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul Portale "inPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale del Ministero dell'interno all'indirizzo "https://concorsiciv.interno.gov.it".

La Commissione RIPAM

Articolo 4 Mezzi di impugnazione

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 5 Norme finali

1. Resta fermo ogni atto della procedura selettiva sin qui posto in essere, ivi comprese le prove già espletate, il cui svolgimento prosegue alla luce di quanto previsto dal bando di concorso richiamato dall'articolo 1, comma 1, pubblicato sul Portale "inPA" il 27 maggio 2024, come modificato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 (Portale inPA 7 giugno 2024) e con il presente provvedimento.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia al bando di concorso richiamato dall'articolo 1, comma 1, pubblicato sul Portale "inPA" il 27 maggio 2024, come modificato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 (Portale inPA 7 giugno 2024), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Roma, 16 giugno 2025

Per il Dipartimento della funzione pubblica
(Dott. Paolo Vicchiarello)

Per il Ministero dell'economia e delle finanze
(Dott. Pasqualino Castaldi)

Per il Ministero dell'interno
(Prefetto Dott.ssa Carmen Perrotta)